



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Legge regionale 16 aprile 2003, n. 5, "Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione"

**BANDO DI ATTUAZIONE PER LA CONCESSIONE
DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI INNOVATIVI**

art. 4 comma 2

DGR 605 del 25/05/2020 - BANDO ANNO 2020

Obiettivi: promuovere lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione, sostenere l'innovazione delle imprese cooperative e valorizzarne le potenzialità per la salvaguardia, il sostegno e lo sviluppo dell'occupazione.

A tal fine, sono previsti contributi alle cooperative e loro consorzi, contributi in conto capitale in relazione ad investimenti innovativi.

Destinatari del bando: sono le cooperative e loro consorzi con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Marche.

Dotazione finanziaria assegnata:

€ 200.000,00 per l'anno 2020
a carico del bilancio 2020/2022, annualità 2020, cap. 2140120065;

€ 400.000,00 per l'anno 2021
a carico del bilancio 2020/2022, annualità 2021, cap. 2140120021;

Scadenza delle domande: 02 ottobre 2020 ore 24:00

Responsabile del procedimento dott.ssa Daniela Malavolta

Tel. 071-8063624- Indirizzo mail: daniela.malavolta@regione.marche.it

Sommarario:

Obiettivi e finalità	pag. 3
Contributi in conto capitale per investimenti innovativi - art. 4 comma 2	
1) <i>Soggetti beneficiari</i>	3
2) <i>Dotazione finanziaria</i>	3
3) <i>Requisiti ammissibilità</i>	3
4) <i>Descrizione dell'intervento e investimenti ammissibili</i>	5
5) <i>Dettaglio spese ammissibili</i>	5
6) <i>Tempistica di realizzazione degli interventi</i>	7
7) <i>Intensità dell'aiuto concesso</i>	8
8) <i>Criteri di priorità</i>	8
<i>8.1 - Criteri generali</i>	8
<i>8.2 - Criteri per stabilire la validità del Progetto</i>	9
9) <i>Presentazione delle domande</i>	10
10) <i>Istruttoria delle domande e formulazione della graduatoria</i>	11
11) <i>Variazioni</i>	12
12) <i>Presentazione della richiesta di liquidazione e della documentazione di rendicontazione</i>	12
13) <i>Revoca o decadenza</i>	15
14) <i>Procedimento</i>	16
15) <i>Trattamento dei dati</i>	17
Elenco allegati	18

OBIETTIVI E FINALITÀ:

La Legge Regionale 16 aprile 2003, n. 5 “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione” attua interventi a favore delle cooperative e dei consorzi”.

La Legge prevede all’art. 4 comma 2 che la Regione conceda contributi in conto capitale in relazione ad investimenti innovativi.

Con DGR n. 605 del 25 maggio 2020 ad oggetto “Quadro attuativo per l’anno 2020 degli interventi di promozione della cooperazione di cui all’art. 9 della L.R. 16 aprile 2003, n.5 - Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione” è stato approvato il quadro attuativo annuale per i vari interventi della Legge tra i quali quello previsto dall’art. 4 (contributi in favore degli investimenti) comma 2.

Gli interventi mirano ad agevolare l’attività delle cooperative marchigiane già costituite, sostiene l’innovazione delle imprese cooperative e ne valorizza le potenzialità per la salvaguardia, il sostegno e lo sviluppo dell’occupazione.

1) SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari del presente intervento sono le cooperative ed i loro consorzi, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Marche.

2) DOTAZIONE FINANZIARIA

I fondi a disposizione per l’anno 2020 sono pari a € 200.000,00 e sono posti a carico del bilancio 2020/2022, annualità 2020, sul capitolo 2140120065.

I fondi a disposizione per l’anno 2021 sono pari a € 400.000,00 e sono posti a carico del bilancio 2020/2022, annualità 2021, sul capitolo 2140120021.

3) REQUISITI AMMISSIBILITA’

Per essere ammissibili al contributo le cooperative e loro consorzi devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere iscritte all’Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nonché all’albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
2. essere iscritte all’albo delle cooperative sociali di cui all’art. 3 della L.R. 18/12/2001, n. 34 qualora le cooperative intendessero usufruire delle particolari condizioni previste per le cooperative sociali;
3. avere sede legale e operativa nella Regione Marche;

4. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL;
5. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
6. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci-lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di Lavoro sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente e comparativamente più rappresentative, con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.L. n. 248/07 convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31 ;
7. non avere in essere contenziosi con la Regione Marche relativi ad altri finanziamenti o contributi concessi dall'amministrazione regionale;
8. non essere "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
9. essere in regola con gli obblighi previsti dal D. Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi:
 - le cooperative soggette alla revisione biennale o annuale devono trasmettere copia del verbale di avvenuta revisione per il biennio/anno di revisione di riferimento (annualità 2019 per le cooperative soggette a vigilanza annuale, biennialità 2017/2018 per le cooperative soggette a revisione biennale);
 - le cooperative prive di revisione, dovranno produrre a pena di esclusione la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 220/2002 e la relativa richiesta di revisione di cui all'art. 2, comma 5, per l'annualità di riferimento. Resta fermo l'obbligo per tali soggetti di trasmettere copia del verbale di avvenuta revisione all'Amministrazione Regionale, alla quale è subordinata la liquidazione del finanziamento.
10. avere una situazione patrimoniale con Patrimonio Netto positivo; a tale scopo tutte le cooperative, tenute a depositare il bilancio, dovranno presentare in sede di domanda copia dell'ultimo bilancio approvato, con l'indicazione degli estremi dell'avvenuto deposito presso il registro delle imprese. Nel caso lo stesso si sia chiuso con una situazione di PN negativo, dovrà essere allegata l'avvenuta delibera dell'organo competente di ricapitalizzazione, con la prova dell'avvenuto versamento del capitale, prima della liquidazione del contributo, tale che il PN risulti comunque positivo.
11. essere ammissibili ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013;
12. di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altre procedure concorsuali in corso;
13. in caso di Cooperative di nuova costituzione (cioè costituite dal 01.06.2019), non aver presentato domanda di contributo a valere sul bando di attuazione per la concessione di contributi per il sostegno alla nascita di nuove cooperative (art. 5 l.r. 5/2003 – rif.: dgr 605 del 25/05/2020 - bando anno 2020).

I requisiti di ammissibilità sopracitati, nonché le ulteriori prescrizioni e condizioni eventualmente previste dal bando per la concessione dei contributi a sostegno delle cooperative e loro consorzi, salvo le deroghe sopra previste devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti rispettati per almeno tre anni decorrenti dalla data dell'atto di concessione del contributo, pena l'esclusione della domanda o la revoca del contributo.

4) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili programmi di investimento di importi non inferiori ad € 10.000,00 e non superiori ad € 90.000,00.

Sono ammissibili a contributo in conto capitale gli investimenti innovativi connessi alle seguenti tipologie di innovazione:

- innovazione di prodotto/servizio;
- innovazione organizzativa e/o di processo compresi i processi di aggregazione;
- incremento della sicurezza dell'ambientale di lavoro;
- innovazione commerciale e internazionale

Sono ammissibili a contributo in conto capitale gli investimenti per le seguenti tipologie di spesa

- a) acquisto di macchinari e di attrezzature di tipo innovativo;
- b) costi per la ricerca e sviluppo;
- c) concessioni, acquisizione di brevetti o licenze e creazione o acquisizione di marchi;
- d) certificazione dei sistemi di qualità aziendale e marcatura CE dei prodotti;
- e) certificazione dei sistemi di gestione ambientale;
- f) trasferimento di tecnologie relative ai materiali, ai processi produttivi e di servizio e ai prodotti.

I progetti presentati possono riguardare una pluralità di ambiti di innovazione.

5) DETTAGLIO SPESE AMMISSIBILI

In particolare, per la realizzazione dei progetti relativi alle tematiche sopra riportate, sono agevolabili orientativamente le seguenti spese:

- macchinari, impianti ed attrezzature di tipo innovativo;
- mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione;
- consulenze per lo sviluppo e l'attuazione di un percorso relativo alla RSI (responsabilità sociale di impresa)
- consulenze per le certificazioni EMAS, ISO e/o altre certificazioni europee volontarie;
- consulenze per la certificazione comunitaria dei prodotti;
- consulenze per la predisposizione di piani per la realizzazione di interventi diretti a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro, necessarie per conseguire il superamento degli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- spese di consulenza tecnico-scientifica e per il miglioramento dei processi produttivi e/o dei prodotti/servizi prodotti dalla cooperativa e loro consorzi;
- spese di consulenza per check-up della struttura aziendale, per l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi, per l'ottimizzazione della logistica dei processi e per consulenze finanziarie;
- spese di consulenza per penetrazione commerciale: attività di supporto alla promozione delle esportazioni, alla creazione di reti commerciali, alla ricerca di partners per la

- realizzazione di accordi di produzione e/o distribuzione, realizzazione di studi e ricerche di mercato;
- spese di consulenza per l'elaborazione di strategie di definizione dell'immagine e piani di comunicazione, compresa la creazione di marchi;
 - acquisto di software, progettazione di software e di reti networking innovativi;
 - spese per la predisposizione dei programmi promozionali e per la realizzazione del materiale illustrativo e informativo ad essi connesso;
 - partecipazione, nell'ambito di interventi di innovazione commerciale, a fiere ed esposizioni, limitatamente alle spese di locazione, installazione e gestione dello stand;
 - concessioni, acquisizione di brevetti o licenze, modelli e creazione o acquisizione di marchi;
 - acquisto di servizi finalizzati all'ottenimento di certificazioni di processo, sociali ed etiche;
 - consulenza per l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi (analisi della redditività, individuazione dei tempi morti di produzione, gestione passaggi, ottimizzazione scarti di produzione, ecc.), anche ai fini di fusioni di cooperative esistenti e/o la creazione di consorzi tra cooperative;
 - realizzazione e/o acquisizione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (studi per contabilità industriali, per centri di costo, per commessa, ecc.);
 - adozione di sistemi informatici innovativi volti a garantire il controllo dei processi e la tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti;
 - registrazione di marchi, brevetti, disegni e modelli e acquisto di licenze;
 - servizi relativi all'etichettatura anticontraffazione applicata ai propri prodotti (RFID o analoghi);
 - realizzazione del sistema di etichettatura per la tracciabilità del prodotto che consenta di conoscere ogni singola fase di lavorazione a tutela del consumatore e ad identificazione della provenienza, tenendo conto della sicurezza ecologica, ambientale e della tutela della salute, dall'acquisto della materia prima al confezionamento (Etichettatura di qualità);
 - studi per strategie di marketing finalizzate all'internazionalizzazione dell'impresa su mercati determinati;
 - studi per ricerca di collaborazioni interaziendali, di distributori o importatori esteri, finalizzati alla definizione di accordi industriali o commerciali;
 - analisi e sviluppo dei piani commerciali e di marketing;
 - acquisto di hardware, software e banche dati;
 - acquisizione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo di nuovi processi di esportazione ed internazionalizzazione (show rooms elettronici, banche dati on line della fornitura e della subfornitura, magazzini virtuali; portali per realtà virtuali simulazione dei prodotti, vetrine on line);
 - implementazione di progetti e di software specifici per il Customer Relationship Management che realizzino una gestione organizzata delle informazioni sui clienti attuali e potenziali dell'impresa e sui contatti commerciali a supporto delle strategie di marketing;
 - creazione di mercati virtuali ovvero di marketplace tra imprese per lo scambio virtuale di beni e servizi;
 - costi per la ricerca e sviluppo;
 - costi per i corsi di formazione del personale e/o soci della cooperativa e loro consorzi finalizzati alla operatività del progetto;
 - nel caso si tratti di acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e autoveicoli non nuovi di fabbrica, dovrà essere prodotta la perizia giurata (resa da un perito abilitato competente nella materia ed iscritto regolarmente al suo Albo professionale);

- costi per investimenti relativi alla sostenibilità ambientale, green economy e risparmio energetico;
- costi per investimenti relativi all'emergenza Covid-19.

Per essere considerati costi ammissibili le spese per investimenti innovativi immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:

- essere considerati ammortizzabili, che abbiano, pertanto, un'utilità pluriennale protratta in più esercizi;
- essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo sul venditore o viceversa.

Non sono ritenuti ammissibili gli investimenti effettuati mediante gli acquisti da soci.

Non sono ammessi i costi relativi alla prestazione lavorativa del personale interno

Le spese di consulenza non possono essere relative a servizi prestati da soci delle società cooperative, non devono essere continuative o periodiche, né essere connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa cooperativa e loro consorzi (consulenza fiscale ordinaria, servizi regolari di consulenza legale ecc.).

Per gli interventi di certificazione non sono ammesse le spese relative al rinnovo di certificazioni dell'azienda o di singole attività aziendali già in possesso della cooperativa.

Per le sole cooperative sociali di tipo b) e per le cooperative con sede legale e operativa in area-sisma, sono ammissibili oltre alle altre spese sopra elencate, anche gli acquisti di attrezzature e macchinari con un basso grado di innovatività.

La cooperativa o il consorzio tra cooperative beneficiari potrà scegliere tra due modalità di erogazione del contributo:

- pagamento dell'importo assegnato in seguito alla presentazione e all'approvazione del rendiconto finale relativo alle spese sostenute;
- pagamento in forma anticipata fino ad un tetto massimo del 60%, dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria.

Decorrenza delle spese:

Sono ammesse le spese sostenute (fatturate e interamente pagate) dal 01/06/2019 al 31/10/2021.

6) TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Sono ammessi al contributo i Progetti di investimenti avviati dal 01 giugno 2019, conclusi entro il 31 ottobre 2021.

Per conclusi si intende fatturati e interamente pagati entro il 31 ottobre 2021.

Entro il 30 novembre 2021 la cooperativa dovrà presentare la documentazione di rendicontazione, come indicato dal punto 12 del bando.

7) INTENSITA' DELL'AIUTO CONCESSO

Il contributo in conto capitale è concesso nella misura del 40 % del costo dell'investimento ammissibile.

La stessa società può presentare una sola richiesta di contributo.

I contributi sono concessi ai sensi del Reg.(CE) n. 1407/2013 sugli aiuti "de minimis" generale, e non sono cumulabili con altri aiuti di Stato, né con altre agevolazioni pubbliche previste da normative statali o regionali, a valere sugli stessi costi ammissibili.

8) CRITERI DI PRIORITA'

Ai progetti che soddisfano i requisiti di ammissibilità ed a seguito di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, verranno attribuiti **punteggi di priorità** di seguito elencati:

8.1 - Criteri per la predisposizione delle graduatorie e priorità generali

PUNTO	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1.	impatto in termini di riduzione del fatturato da parte delle cooperative, in conseguenza dell'emergenza Covid -19: riduzione del fatturato 2020 nel periodo marzo-aprile-maggio rispetto al 2019, in conseguenza dell'emergenza Covid – 19, superiore al 30%	12,00
2.	cooperative che hanno sospeso l'attività in conseguenza dell'emergenza Covid - 19 in base al DPCM del 11.03.2020;	8,00
3.	cooperative costituite in maggioranza da giovani fino a 35 anni - "bonus lavoro giovani 2020" di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge Bilancio 2020);	5,00
4.	non aver usufruito del contributo nei due bandi precedenti;	2,00
5.	cooperative di nuova costituzione (dal 01.06.2019 alla data di presentazione della domanda), i cui soci lavoratori a tempo pieno siano, per oltre il 25%, provenienti da una procedura di NASpl di cui al D. Lgs. 4 marzo 2015, n. 22, o beneficiari delle misure previste dal Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni);	2,00 per ogni unità
6.	cooperative a mutualità prevalente;	1,00
7.	cooperative costituite in maggioranza da donne;	5,00
8.	assunzioni di lavoratori a tempo pieno ed indeterminato in cooperative di nuova costituzione - dal 01.06.2019 alla data di presentazione della domanda - (non cumulabile con il precedente punto 5);	2,00 per ogni unità
9.	cooperative sociali di tipo B);	1,00
10.	assunzioni di lavoratori svantaggiati previsti dalle normative statali e regionali dal 01.06.2019 alla data di presentazione della domanda (indicazione della categoria dei soggetti)	2,00 per ogni unità
11.	assunzione di lavoratori a tempo pieno ed indeterminato di lavoratori provenienti da una procedura di NASpl di cui al D. Lgs. 4 marzo 2015, n. 22, o beneficiari delle misure previste dal Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4	2,00 per ogni unità

	(Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni) dal 01.06.2019 alla data di presentazione della domanda ;		
12.	assunzione di lavoratori a tempo pieno ed indeterminato di lavoratori provenienti da aziende in crisi o soggetti usciti da progetti di LSU) dal 01.06.2019 alla data di presentazione della domanda;	1,00 per ogni unità	
13.	incrementi occupazionali dal 01/06/2019 alla data di scadenza di presentazione delle domande, in cooperative già esistenti o presenza di occupati in cooperative di nuova costituzione;	1,00 per ogni unità	
14.	cooperative che mantengano inalterati i livelli occupazionali pregressi;	0,00	
15.	investimenti innovativi per lo sviluppo della green economy (beni per risparmio energetico, studi e consulenze per la sostenibilità ambientale e quant'altro finalizzato alla realizzazione dell'intervento innovativo).	2,00	
16.	cooperative con sede legale e operativa in area-sisma.	3,00	
17.	impatto a livello territoriale dell'emergenza Covid -19 sul tessuto socio-economico del settore cooperativo interessato dagli interventi della L.R. 5/2003, sulla base delle risultanze delle indagini effettuate dalla Regione Marche con il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria rappresentative sul territorio regionale, che abbiano evidenziato le eventuali differenze dell'impatto medesimo a livello territoriale. (1. provincia maggiormente colpita dal COVID - 2. tipologia di cooperativa - 3. numero addetti sospesi)	sede legale in provincia di PU	1,00
		Coop.va sociale	1,00
		n. addetti sospesi > di 5	1,00

8.2 Criteri per stabilire la validità del Progetto (punteggio max 8,0):

punto	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1.	innovazione di prodotto/servizio;	2,00
2.	innovazione organizzativa e/o di processo compresi i processi di aggregazione	2,00
3.	incremento della sicurezza dell'ambiente di lavoro	2,00
4.	innovazione commerciale e internazionale	2,00

Per il calcolo dell'occupazione si terrà conto:

- per i dipendenti solo dei contratti a tempo pieno ed indeterminato;
- per i soci dipendenti/lavoratori solo l'attività svolta a tempo pieno;

Il progetto sarà valutato nel suo complesso, tenendo conto del carattere innovativo e dell'importanza dell'investimento per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali.

Ai progetti che soddisfano i requisiti di ammissibilità verranno attribuiti, al fine della definizione della graduatoria di merito, i punteggi che risulteranno dall'applicazione dei criteri stabiliti nel presente bando.

Le cooperative sono tenute ad evidenziare all'interno del progetto il possesso delle condizioni di priorità che saranno valutate dal Comitato tecnico che attribuirà per le stesse il punteggio previsto.

I contributi sono concessi seguendo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie: a parità di punteggio, viene ammessa a finanziamento, nell'ordine, la domanda presentata dal soggetto che:

- a) non ha usufruito del beneficio previsto all'art. 4 della L.R. n. 5/2003, nell'ultimo bando;
- b) sia di più recente costituzione;
- c) viene estratto a sorteggio.

9) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

▪ **Compilazione della domanda:**

Alla domanda di ammissione a contributo, in bollo (ad esclusione degli organismi esentati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 04.12.1997 n. 460), sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo il modello di cui all'allegato A1), dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Scheda Progetto di Investimento (allegato A2);
- 2) Elenco dettagliato delle spese sostenute e/o da sostenere (allegato A3), in quadri riepilogativi suddivisi per tipologia:
 - "spese per investimenti materiali" (acquisto attrezzature, macchinari, hardware);
 - "spese per investimenti immateriali" (consulenze e servizi);
- 3) Dichiarazione "de minimis" (allegato A4 e A4_1 ove necessario);
- 4) Dichiarazione antimafia del Legale Rappresentante (allegato A5 e A6 ove necessario);
- 5) Copia dell'attestazione di revisione con gli obblighi previsti dal D. Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi:
 - le cooperative soggette alla revisione biennale o annuale devono trasmettere copia del verbale di avvenuta revisione per il biennio/anno di revisione di riferimento (annualità 2019 per le cooperative soggette a vigilanza annuale, biennialità 2017/2018 per le cooperative soggette a revisione biennale);
 - le cooperative prive di revisione, dovranno produrre a pena di esclusione la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 220/2002 e la relativa richiesta di revisione di cui all'art. 2, comma 5, per l'annualità di riferimento. Resta fermo l'obbligo per tali soggetti di trasmettere copia del verbale di avvenuta revisione all'Amministrazione Regionale, alla quale è subordinata la liquidazione del finanziamento.
- 6) Copia del libro soci;
- 7) Copia del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.)
- 8) Copia dei contratti di lavoro autonomo con soci (qualora stipulati)

La domanda che risulti incompleta può essere regolarizzata (fatta eccezione per la mancata sottoscrizione e per l'invio del progetto) mediante dichiarazione resa dal legale rappresentante della cooperativa o consorzio, entro il 10° giorno successivo al ricevimento della richiesta da parte della Regione.

▪ **Scadenza domande:**

La domanda dovrà essere inviata entro le ore 24,00 del giorno 02 ottobre 2020.

▪ **Modalità di presentazione:**

La domanda e tutti gli allegati dovranno essere trasformati in formato PDF/A e trasmesso alla Regione Marche mezzo pec: regione.marche.intercom@emarche.it, con il seguente oggetto:

“(nome cooperativa o consorzio _____) – Domanda di contributo in conto capitale per investimenti innovativi - L.R. n. 5/2003 art. 4 comma 2, - DGR 605 del 25/05/2020 – Bando 2020”

10) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per le domande risultate ammissibili si procederà alla valutazione dei progetti, applicando i criteri e le priorità del presente bando, per l’attribuzione di un punteggio finalizzata alla predisposizione della graduatoria, che comunque è subordinata agli esiti risultanti dall’interrogazione della piattaforma informatica del Registro Nazionale degli Aiuti per verificare la capienza nei limiti in regime “de minimis” previsti dalla normativa UE.

La valutazione avverrà sulla base della documentazione inviata dalla cooperativa al momento della presentazione della domanda. La Regione, può richiedere un’integrazione della documentazione prodotta da ciascun interessato. Tale documentazione deve pervenire a mezzo pec alla PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori regione.marche.intercom@emarche.it completa ed esaustiva, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, pena la decadenza della domanda. La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell’istruttoria ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria sarà costituita dalla somma delle tre valutazioni secondo i criteri indicati al precedente punto 8 e sarà approvata con decreto, del dirigente della Posizione di Funzione competente, che sarà pubblicato sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n.573/16 e DGR 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all’indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-efinanza nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare a mezzo pec, l’approvazione della graduatoria entro 45° giorni:

- i contributi concessi ai beneficiari ammessi;
- i contributi non concessi ai soggetti ammessi ma non finanziati per insufficienza dei fondi;
- l’esclusione ai soggetti non ammessi con le relative motivazioni;

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

11) VARIAZIONI

Il programma di investimento dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Qualora la cooperativa o consorzio abbia la necessità di apportare delle variazioni al programma deve presentare, almeno 30 gg. prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto, la richiesta di variazione a mezzo pec: regione.marche.intercom@emarche.it, con il seguente oggetto:

“(nome cooperativa o consorzio _____) – variazione a domanda di contributo in conto capitale per investimenti innovativi - L.R. n. 5/2003 art. 4 comma 2, - DGR 605 del 25/05/2020 – Bando 2020”

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario – a mezzo pec – l’esito della valutazione della variazione entro 30 gg. dal ricevimento della stessa. L’assenza di una risposta entro i 30 gg. previsti va interpretata con la regola del “silenzio assenso” per le seguenti variazioni:

- per la compensazione tra le varie voci di spesa e tra le varie tipologie (materiali e immateriali) di innovazione purché ciò non alteri il raggiungimento degli obiettivi fino ad un massimo del 20%;
- che non alterino il raggiungimento degli obiettivi del programma e che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo non superiore al 20%, fermo restando il limite massimo dell’importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto di innovazione;

Mentre nel caso in cui le variazioni riguardino modifiche sostanziali degli obiettivi del programma rispetto a quelli previsti nel decreto di concessione e scostamenti superiori al limite del 20% (fermo restando il limite massimo del contributo concesso), la struttura competente comunicherà formalmente al soggetto beneficiario l’esito della valutazione della variazione entro 60 gg. dal ricevimento della richiesta a mezzo pec.

Non sono ammesse proposte di variazioni che comportino una riduzione complessiva dell’investimento inferiori al limite minimo previsto per l’accesso al bando (€ 10.000,00).

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all’importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

12) PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE

La cooperativa o il consorzio tra cooperative beneficiaria potrà scegliere tra due modalità di erogazione del contributo:

- 1) **pagamento in forma anticipata del massimo 60% del contributo, dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria** (come da modello di cui all'Allegato A10) fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da banche, assicurazioni o altri intermediari finanziari di cui all'Art. 107 del TUB, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, di pari importo. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Marche, il capitale più gli interessi, pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipo, maggiorato di 5 punti percentuali decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione stessa fino a quella del rimborso.
Alla polizza dovrà essere allegata una nota indicante le coordinate bancarie complete ai fini della liquidazione dell'anticipo del contributo.
- 2) Pagamento a fine conclusione a fine progetto di investimento presentando la richiesta di liquidazione, compilata secondo lo schema di cui all'(Allegato A7) che dovrà essere inviata entro il 31 ottobre 2021.

Le agevolazioni concesse verranno revocate nel caso in cui la richiesta di liquidazione non pervenga entro i termini sopra indicati, salvo il caso di proroghe debitamente autorizzate.

La richiesta di liquidazione del contributo, a firma del legale rappresentante della Cooperativa, attesta inoltre quanto segue:

- che la documentazione relativa alle spese sostenute e rendicontate è stata presentata esclusivamente per il presente procedimento e che non è stata e non sarà utilizzata per altre finalità né per l'ottenimento di altri benefici pubblici (nazionali, regionali, comunali, comunitari etc.);
- che la medesima documentazione è conforme agli originali in possesso del beneficiario e sono a disposizione degli uffici regionali per ogni eventuale verifica;
- che le spese sostenute per il progetto, sono state regolarmente contabilizzate all'interno del proprio bilancio e sono documentate con giustificativi di spesa fiscalmente validi;
- che sono escluse le spese fatturate dai soci della Cooperativa;
- che la Cooperativa è in attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione;
- che la Cooperativa esercita la propria attività nel rispetto della legislazione vigente in materia urbanistica e di tutela ambientale;
- che la Cooperativa applica nei confronti dei suoi dipendenti, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- che la Cooperativa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro (D.Lgs 81/2008 e successive modifiche);

Alla richiesta di liquidazione del contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Relazione finale sottoscritta dal legale rappresentante della Cooperativa, dalla quale si evinca con chiarezza:
 - la descrizione dell'intervento realizzato nel suo complesso;
 - analisi delle singole attività/eventi/interventi svolti;
 - indicazione dell'inizio e della fine dell'intero progetto;
 - dichiarazione che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni del bando;
 - che gli obiettivi previsti sono stati raggiunti;
 che i beni oggetto dell'investimento risultano in regolare esercizio
2. Dichiarazione relativa al "conto dedicato" (allegato A9);
3. Rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto (Allegato A8) suddivise in categorie;

Le fatture devono essere corredate della documentazione idonea a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (ricevuta banca, bonifico o assegno bancario o postale con allegato l'estratto conto della banca dal quale risulti la scrittura di addebito).
I documenti privi di tale dimostrazione, non saranno ritenuti ammissibili al finanziamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
4. Copia delle fatture corredate della documentazione idonea a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (ricevuta banca, bonifico o assegno bancario o postale con allegato l'estratto conto della banca dal quale risulti la scrittura di addebito).
I documenti privi di tale dimostrazione, non saranno ritenuti ammissibili al finanziamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
5. Copia documento di identità del legale rappresentante
6. copia dell'attestazione di revisione relativa al biennio/anno di riferimento.

L'Amministrazione regionale procede alla riduzione del contributo in caso di rendicontazione inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

L'effettiva erogazione dei contributi è comunque subordinata alla verifica del mantenimento dei requisiti del bando.

Le agevolazioni concesse verranno revocate nel caso in cui la richiesta di liquidazione non pervenga entro i termini sopra indicati, salvo il caso di proroghe debitamente autorizzate.

La domanda di liquidazione e tutti gli allegati (ivi compresi i giustificativi di spesa), dovranno essere trasformati in formato PDF/A e trasmessi alla Regione Marche a mezzo pec: regione.marche.intercom@emarche.it

con oggetto: ***(nome cooperativa/Consorzio _____) – RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE contributo in conto capitale per investimenti innovativi - L.R. n. 5/2003 art. 4 comma 2, - DGR 605 del 25/05/2020 – Bando 2020***

La documentazione - in formato pdf – dovrà essere presentata creando un file per ogni allegato (relazione, attestazione di revisione, conto dedicato Allegato A9, prospetto delle spese sostenute A8, e un file per ogni fattura e suo relativo giustificativo di spesa nominandolo con il numero e data della fattura).

La data di presentazione è stabilita dalla marcatura temporale della pec .

13) REVOCA O DECADENZA

E' pronunciata la decadenza/revoca dei benefici concessi nei seguenti casi:

- a. qualora l'impresa si trovi in condizioni di difficoltà come definite dall'art. 2 paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- b. qualora la liquidazione coatta amministrativa, la liquidazione volontaria o la dichiarazione di fallimento intervengano prima della liquidazione del contributo o nei tre anni successivi all'ottenimento dei benefici stessi;
- c. qualora venga meno la natura giuridica di cooperativa o di loro consorzi prima che siano trascorsi tre anni dalla concessione delle agevolazioni;
- d. qualora non siano applicati i contratti collettivi di lavoro di cui all'art. 12 della L.R. 5/03 e al punto 6 del precedente paragrafo "Requisiti di ammissibilità";
- e. rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- f. mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'intervento, previsti nel bando relativo ai singoli interventi senza che sia intervenuta una richiesta di proroga debitamente giustificata e autorizzata anche a mezzo del silenzio assenso intercorsi 30 gg. dall'invio della richiesta di proroga stessa;
- g. scostamento dal progetto originario che comporti una diversa valutazione del progetto stesso rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti, tale che modifichi il punteggio attribuito in sede di approvazione della graduatoria;
- h. qualora le variazioni al progetto comportino una riduzione delle spese totali di investimento inferiori al limite minimo previsto per l'accesso al bando (€ 10.000,00);
- i. mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe debitamente autorizzate;
- j. mancato rispetto dei limiti consentiti dalla normativa "de minimis";
- k. mancanza dei requisiti di ammissibilità e/o di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate e/o la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, riscontrati nel corso dell'istruttoria e/o in sede di verifiche, accertamenti o ispezioni;
- l. qualora i beni acquistati con il beneficio ottenuto siano alienati, ceduti o distratti nei tre anni successivi alla concessione, senza che gli stessi siano sostituiti con beni analoghi aventi caratteristiche specifiche di standard simili o superiori.
- m. qualora le cooperative e loro consorzi, entrate in graduatoria, che abbiano chiesto il pagamento in forma anticipata, non presentino la fideiussione entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria, salvo richiesta di proroga di tale termine per difficoltà di ottenimento della polizza stessa;
- n. qualora la predetta fideiussione, a causa della liquidazione o del fallimento del fideiussore o per cause tali non debba ritenersi più idonea a garantire la Regione. La decadenza non viene pronunciata nel caso che la cooperativa e loro consorzi provveda alla presentazione di una nuova polizza fideiussoria;
- o. qualora non vengano rispettati i criteri e le modalità previste nel bando di attuazione.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo possesso dei requisiti e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di revoca del contributo, i soggetti beneficiari non hanno diritto alle eventuali quote residue ancora da erogare e devono restituire i finanziamenti indebitamente percepiti, maggiorati secondo quanto previsto dall'art. 55 della L.R. Marche n. 7 del 29/04/2011.

14) PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione entro il 02 ottobre 2020;
- il responsabile di procedimento effettua l'istruttoria di ricevibilità delle domande e provvede alla costituzione di una Commissione per la valutazione delle domande pervenute;
- istruttoria formale di ammissibilità e valutazione dei progetti da parte della Commissione costituita;
- decreto del dirigente della P.F. competente di concessione dei benefici entro 90 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande, compatibilmente con il numero di domande presentate e la completezza delle stesse;
- il responsabile di procedimento, entro il 45° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria, comunica a mezzo pec, compatibilmente con il numero di comunicazioni da inviare, l'esito della stessa sia ai soggetti ammessi con l'importo del contributo, sia ai non finanziati per insufficienza di fondi, nonché agli esclusi, indicando il motivo del diniego;
- realizzazione del progetto entro il 31/10/2021;
- presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 30/11/2021;
- verifica della documentazione di spesa presentata e liquidazione del contributo entro il 90° giorno successivo dalla presentazione della documentazione di rendicontazione da quando questa risulta regolare, compatibilmente con il numero di domande di liquidazione presentate, la completezza delle stesse e la possibilità da parte del bilancio regionale di effettuare la liquidazione.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Malavolta del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione – P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori - Tel 071/8063624 – e-mail: daniela.malavolta@regione.marche.it

I responsabili dell'istruttoria sono:

dott.ssa Paola Servadio – tel. 0718063247 - email: paola.servadio@regione.marche.it;

dott. Roberto Recantesi – tel. 0718063731 – email: roberto.recanatesi@regione.marche.it;

ai quali è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni relative al presente bando

15) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) rende noto le modalità di trattamento dei dati forniti in sede di presentazione della domanda.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona - casella email: rpd@regione.marche.it.

Il delegato al trattamento di tali dati è il dirigente della PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori. La casella di posta elettronica, alla quale dovranno essere indirizzate le questioni relative al trattamento di dati che riguardano l'impresa, è: funzione.intercom@regione.marche.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione, a favore delle imprese cooperative e loro consorzi, di contributi in conto capitale in relazione ad investimenti innovativi previsti dal secondo comma dell'art. 4 della L.R. 16 aprile 2003, n.5 – “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”.

La base giuridica del trattamento è l'articolo 6 comma 1 lettera e) del Regolamento 2016/679/UE e L.R. 5/2003.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati: al Ministero dello Sviluppo Economico, per la registrazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato; al Ministero degli Interni, per l'accertamento Antimafia; all'INPS, per l'accertamento della regolarità contributiva e alle altre amministrazioni pubbliche per eventuali accertamenti e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. Si precisa che la diffusione ha ad oggetto solo la denominazione delle imprese e i dati comuni del legale rappresentante, ove essi siano contenuti nella ragione sociale delle stesse. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'Articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato per i soggetti assegnatari o beneficiari del contributo e pari a 10 anni dalla conclusione della procedura, per gli altri partecipanti. Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto all'indirizzo email del delegato del trattamento sopra indicato l'accesso ai dati personali che riguardano l'impresa, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.

L'istante ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'Articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la conclusione del procedimento per la concessione, a favore delle imprese cooperative e loro consorzi, di contributi in conto capitale in relazione ad investimenti innovativi previsti dal secondo comma dell'art. 4 della L.R. 16 aprile 2003, n.5 – “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione” pertanto l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di partecipare al bando.”

Elenco allegati:

Allegato A – Bando

Allegato A1 – Domanda

Allegato A2 – Scheda Progetto di Investimento

Allegato A3 – Elenco delle spese sostenute e da sostenere

Allegato A4 – De Minimis

Allegato A4_1 – De Minimis Impresa controllante o controllata

Allegato A4_2 - Istruzioni per compilazione De Minimis

Allegato A5 – Dichiarazione antimafia del Legale Rappresentante

Allegato A6 – Dichiarazione antimafia resa da ogni Soggetto Interessato

Allegato A7 – Richiesta di liquidazione contributo

Allegato A8 – Rendicontazione spese sostenute

Allegato A9 – Conto dedicato

Allegato A10 – Schema di Fidejussione